

MOZIONE

Riorganizzazione della settimana lavorativa e maggiori servizi per la popolazione: promuovere a titolo sperimentale nuove modalità di apertura di alcuni uffici dell'Amministrazione pubblica

del 19 ottobre 2009

Da un anno è in corso un esperimento negli USA, nello stato dello Utah: la settimana lavorativa di quattro giorni per 17'000 dipendenti pubblici. I benefici sembrano essere stati molteplici. Sono calati del 13% i consumi energetici e si è ridotta l'impronta di CO² di 6'000 tonnellate. Diminuire gli spostamenti è stato come aver tolto dalla circolazione 2'300 auto per un anno. In nove mesi lo Stato ha risparmiato 1,8 milioni di dollari e, cosa interessante, l'82% dei dipendenti ha dimostrato un calo delle lamentele, dello stress e dei giorni di malattia e si è detto favorevole al mantenimento del nuovo orario. Si è inoltre stimato che i lavoratori hanno risparmiato quasi 6 milioni di dollari di carburante. Ora sembrano interessati all'esperimento anche El Paso (Texas) e Melbourne Beach (Florida) (Fonte: *Time Magazine* e *USA Today*).

L'iniziativa concretizzata negli Stati Uniti potrebbe essere di sensata applicazione anche in Cantone Ticino, per quel che concerne i dipendenti statali. In pratica si tratta, per gli Uffici dell'Amministrazione pubblica, di lavorare sempre 42 ore settimanali, distribuendole però su quattro giorni anziché cinque. Il venerdì diventerebbe in questo modo un giorno libero, in aggiunta al sabato e alla domenica. L'orario di lavoro degli altri giorni verrebbe invece esteso (passando dalle 8.24 ore attuali a 10.30) e la forchetta oraria potrebbe essere, ad esempio, dalle 07:30 alle 12:00 (o dalle 08:00 alle 12.30) e dalle 13:00 alle 19:00 (o dalle 13.30 alle 19.30) o addirittura organizzando turni all'interno dell'ufficio affinché ad esempio gli sportelli siano aperti sino alle 21:00 nei quattro giorni di lavoro. Naturalmente verrebbero effettuate le eccezioni del caso per specifici settori di attività (docenti e altre categorie professionali da valutare).

Questa proposta viene formulata per più motivi, che elenchiamo di seguito (non necessariamente in ordine di importanza).

- 1. L'accessibilità ai servizi pubblici offerti dall'amministrazione.** Se l'orario degli sportelli e degli uffici viene esteso, le persone che lavorano in altri settori avrebbero la possibilità di accedervi senza necessariamente dover prendere ore di congedo dalla loro attività professionale. Viceversa i dipendenti pubblici avrebbero a disposizione il venerdì per sbrigare le loro faccende, attività, ecc.
- 2. Diminuzione delle spese per la trasferta casa-lavoro** per chi si sposta con l'autovettura privata o con un trasporto pubblico senza avere un abbonamento a forfait. Potrebbero inoltre diminuire i costi legati al pranzo, per chi è impossibilitato a rientrare al domicilio.
- 3. Più tempo per stare con la famiglia.**
- 4. Diminuzione di situazioni di traffico congestionato** visto che le persone non iniziano e finiscono tutte alla stessa ora come oggi, e per alcuni il venerdì non sarà necessario spostarsi del tutto, si dovrebbero diminuire anche le situazioni di traffico congestionato nelle "ore di punta".
- 5. Diminuzione del consumo di energia destinata al riscaldamento di uffici ed immobili.**
- 6. Diminuzione dei livelli di CO² emessi ed altri inquinanti.**

Il Ticino è uno dei Cantoni nei quali i lavoratori si spostano di più con il mezzo privato (utilizzato dal 59.4% della popolazione contro una media a livello Svizzero del 40.8%. Fonte: Rivista *dati* 4-2008). Per contrastare questo fenomeno si cerca di promuovere il mezzo pubblico oltre a iniziative di car-sharing. La settimana lavorativa di quattro giorni per i dipendenti pubblici si inserirebbe a sostegno di questa strategia.

7. Diminuzione delle assenze sul posto di lavoro (è risultato dall'esperienza fatta negli Stati Uniti)

8. Maggiore produttività (è risultato dall'esperienza fatta negli Stati Uniti)

Per questi motivi, facendo uso delle facoltà previste dall'art. 101 della legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato, si chiede all'Esecutivo cantonale di:

1. ampliare l'offerta di servizi al pubblico aprendo gli sportelli che si rivolgono ai cittadini anche durante la pausa di mezzogiorno e/o alla sera. Questa proposta dev'essere oggetto di una verifica che ne attesti i benefici;
2. promuovere in alcuni uffici dell'amministrazione pubblica l'introduzione di una settimana lavorativa compressa in quattro giorni. Questa misura ha come effetto di allungare l'orario quotidiano ma anche di ridurre gli spostamenti e di rendere più flessibile ed ottimale la gestione del proprio lavoro (come descritto nel testo della presente mozione). Anche questo progetto dev'essere introdotto a titolo sperimentale ed oggetto di una valutazione da parte della SUPSI.

Nadia Ghisolfi